

Concordato fiscale, timori di flop quindici giorni in più per aderire

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024

[selezione articoli_11 giugno 2024 4](#)

Premio Impresa sostenibile, candidature aperte per il 2024

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024

[selezione articoli_11 giugno 2024 5](#)

Autotrasporto, confermate le deduzioni forfettarie

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024

[selezione articoli_11 giugno 2024 6](#)

Asse tra accademia e imprese per l'innovazione e lo sviluppo

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024
[selezione articoli_11 giugno 2024 7](#)

Crisi di Suez, noli a +44% Crolla al 54,6% il tasso di puntualità delle navi

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024
[selezione articoli_11 giugno 2024 9](#)

Italia nella top ten europea delle start up

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024
[selezione articoli_11 giugno 2024 10](#)

Manodopera in nero e sfruttata nella fabbrica delle borse di lusso Indagine su Manufactures Dior

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 11, 2024

[selezione articoli_11 giugno 2024 11](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Avviso pubblico per la partecipazione in collettiva regionale alla fiera internazionale “SIAL PARIS 2024”. Domande di adesione

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2024

La Regione Campania ha disposto l'Avviso pubblico avente ad oggetto “Presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI Campane all'evento internazionale SIA World – Parigi 2024”, e di seguito si elencano i punti salienti:

Obiettivo: selezionare un massimo di 16 imprese da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento “SIAL WORLD – PARIGI 2024”, fiera innovativa leader mondiale per l'industria alimentare che si tiene a Parigi e che attira

tutti i protagonisti della “food community” a livello internazionale

Beneficiari: possono presentare la domanda Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) con sede operativa sul territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio.

Nell'ipotesi in cui le manifestazioni di interesse superino il numero dei posti disponibili, verrà effettuata una selezione sulla base ai criteri precisanti nel bando. Al contempo, si terrà conto dei comparti di appartenenza, al fine di ottenere una collettiva eterogenea dal punto di vista delle categorie merceologiche delle aziende espositrici.

Costi e servizi: La Regione coprirà i costi di partecipazione, che saranno inquadrati come sostegno in “de minimis”. A carico dell'impresa è previsto un versamento di € 500,00, a titolo di cauzione, alla società incaricata dalla Regione Campania all'organizzazione dello stesso, nonché le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del proprio personale, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed

attrezzature connessi ai prodotti da promuovere.

Inoltre, l'azienda avrà in proprio l'onere di iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) versando l'importo previsto di € 1.800,00 (Oltre IVA) alla società incaricata dalla Regione Campania dell'organizzazione e gestione dell'evento.

I servizi garantiti nella collettiva della Regione Campania comprendono:

- stand allestito e arredato;
- assistenza personale show-cooking;

- interpretariato;
- allacci e consumi generali;
- beni di cons servizio di pulizia stand;
- assistenza in fase di montaggio e consegna;
- assistenza durante i gg fiera.

Scadenza presentazione domanda: il modulo dovrà essere presentato entro il 3 luglio p.v. alle ore 12.00 al seguente indirizzo di posta: uod.500206@pec.regione.campania.it.

Invitiamo quanti si candideranno a dare cortese segnalazione ai nostri uffici (Monica De Carluccio m.decarluccio@confindustria.sa.it e Massimiliano Pallotta m.pallotta@confindustria.sa.it) al fine di monitorare le domande e le selezioni delle aziende nostre associate alla collettiva.

[avviso-sial-paris-2024 \(1\) sial-paris-modulo-di-domanda](#)

**LAVORO | Indice IPCA al netto
dei beni energetici
importati: consuntivo 2023 e**

previsioni 2024-2027

scritto da Giuseppe Baselice | Giugno 11, 2024

Dopo la pubblicazione delle previsioni per l'economia italiana per il biennio 2024-2025, lo scorso 7 giugno l'Istat ha comunicato il dato consuntivo registrato per l'indice IPCA al netto dei beni energetici importati nel 2023 e le previsioni dell'indice per gli anni 2024-2027.

Per il 2023, l'IPCA-nei realizzato è pari al **6,9%**, un decimo di punto inferiore rispetto al dato pre-consuntivo che l'Istituto aveva comunicato a dicembre scorso (7,0%), risultato di un tasso di inflazione IPCA totale pari a 5,9% e di un calo dei prezzi dell'energia importata di circa -36% sul 2022.

Di seguito le previsioni per il prossimo quadriennio:

PREVISIONI 2024-2027 (var%)

2024 **1,9%**

2025 **2,0%**

2026 **2,0%**

2027 **2,0%**

Le previsioni per il prossimo quadriennio sono formulate in uno scenario che vede il rientro dell'inflazione totale (IPCA) verso il target della BCE e una stabilizzazione dei prezzi all'importazione dei beni energetici (petrolio e gas). In particolare, rispetto al comunicato di giugno 2023, è stato rivisto al ribasso il dato per il 2024.

Al seguente link il comunicato dell'Istituto: <https://www.istat.it/it/archivio/297888>.

Ricordiamo che l'indice IPCA al netto degli energetici è il

parametro utile per la quantificazione dell'incremento dei minimi tabellari di giugno 2024 per il CCNL Industria Metalmeccanica. Infatti, il testo contrattuale alla Sez. quarta – Titolo IV – Tabella dei minimi contrattuali prevede che: *“Nel mese di giugno di ciascun anno di vigenza del C.C.N.L., i minimi contrattuali per livello saranno adeguati sulla base della dinamica inflativa consuntivata misurata con “l’IPCA al netto degli energetici importati” così come fornita dall’Istat applicata ai minimi stessi. Le parti si incontreranno entro i primi giorni del mese di giugno di ciascun anno di vigenza del C.C.N.L. per calcolare, sulla base dei dati forniti dall’Istat, gli incrementi dei minimi contrattuali per livello con i criteri di cui al punto precedente”*.

Sarà pertanto nostra cura fornirVi indicazioni in merito alla definizione dei suddetti aumenti contrattuali e alle nuove indennità di trasferta e reperibilità con il valore aggiornato.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE |
DIFESA COMMERCIALE UE –
Notifica nuovi procedimenti e

misure anti-dumping dell'UE (scadenza misure AD ruote in acciaio; corrigendum fasteners; avvio expiry review fogli di alluminio; estensione dazi tubi e condotte in acciaio)

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2024

Si segnala la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'UE dei seguenti provvedimenti, relativi a procedimenti in corso e/o nuove misure di difesa commerciale (antiSOLO UTE-dumping-AD, anti-sovvenzioni-AS, salvaguardia-SAFE). solo

1) *Antidumping ruote in acciaio – Cina: avviso di imminente scadenza (05.03.2025)* dei dazi AD vigenti dal 2020 sull'import di ruote in acciaio originarie della Cina (Reg. UE 2020/353). Ai fini del rinnovo delle misure, i produttori dell'UE possono presentare alla Commissione richiesta di riesame come da istruzioni riportate nell'avviso. Per ulteriori dettagli: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C_202403539

2) *Antidumping elementi di fissaggio in ferro o acciaio (fasteners) – Cina: rettifica* riguardante l'allegato al regolamento antidumping in cui sono elencati i produttori esportatori cinesi cooperanti, soggetti al dazio individuale, al fine di correggere l'erronea inclusione della società *Haining Hisener Trade Co., Ltd.* (che risulta essere un operatore commerciale) in luogo del produttore cinese *Jiaxing Diaiwei Hardware*

Technology Co., Ltd. Per ulteriori dettagli: Regolamento UE 2024/1513 – https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L_202401513

3) *Antidumping fogli di alluminio in rotoli – Cina: **avvio riesame*** in previsione della scadenza (*expiry review*) **per l'estensione dei dazi AD** vigenti, a seguito di richiesta motivata da parte di aziende produttrici che rappresentano una quota maggioritaria della produzione totale UE. Il prodotto in questione è attualmente classificabile ai codici NC ex 7607 11 11 ed ex 7607 19 10 (codici TARIC 7607111111, 7607111119, 7607191011, 7607191019). Per ulteriori dettagli: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C_202403498

4) *Antidumping tubi e condotte in acciaio (seamless pipes & tubes of stainless steel) – Cina: **rinnovo dazi AD***, a seguito di *expiry review* richiesta dall'Associazione di settore europea ESTA (*European Steel Tube Association*). Originariamente introdotti nel 2011, i dazi (già rinnovati nel 2018) sono stati riconfermati con aliquote variabili tra **48,3% e 71,9%**. Per ulteriori dettagli: Regolamento UE 2024/1475 – https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L_202401475